

Cattedrale, l'inaugurazione si avvicina

Ancora tre mesi per aprire il grande portone in bronzo



Le ultime impalcature, quelle esterne, s'intende, sono "cadute". Ora la Cattedrale è libera da incatenamenti e ponteggi. Anche in alto, laddove è stata completata la cupola; quel definitivo intervento che ha segnato la fine della fase strutturale della costruzione del colosso di pietra. Un intervento che è arrivato a due mesi di distanza dalla posa dell'ultima scheggia a forma di diamante che ha chiuso la cupola. E proprio ieri mattina una équipe di funzionari e tecnici della Protezione civile, l'ufficio centrale coordinato direttamente da Guido Bertolaso, ha eseguito un nuovo sopralluogo all'interno del cantiere. Una sorta di monitoraggio, forse l'ultimo – nel corso degli anni ne sono stati eseguiti decine – per verificare quanto è stato realizzato in questi ultimi mesi, e quanto rimane ancora da fare prima che il grande portone in bronzo venga aperto. Spetterà agli uomini della Protezione civile relazionare direttamente a Bertolaso; certo è che in qual grande cantiere molte opere sono state oramai realizzate. "I lavori procedono secondo il cronoprogramma", ha dichiarato l'architetto Salvatore Tringali, direttore dei lavori insieme all'ingegner Roberto De Benedictis. "Quella odierna è stata una riunione molto positiva perché non sono lontani i giorni della riapertura della Cattedrale". Tringali non nasconde la grande soddisfazione per quanto di buono è stato realizzato e, insieme al responsabile unico del procedimento, Antonio Castiglione, indica la sommità della cupola, quel punto in alto che è stato "coperto" di recente con la posa dell'ultima pietra. Ultima di alcune decine di migliaia di pietre messe una sopra l'altra per ricostruire il maggiore edificio religioso della città crollato nel marzo del 1996. La Cattedrale senza veli è così tornata a dominare l'intera scena della città. Per qualche giorno la lanterna, sulla sommità della quale è stata posata la croce in ferro che si ispira a quella andata distrutta durante il crollo, è rimasta accesa. Accesa proprio per segnalare il momento della rinascita. Che è sempre più vicino. Già da oggi anche la "storica" staccionata che ha separato per sette anni l'imponente scalea verrà spostata fino a raggiungere il marciapiede. Tutta la scalea, infatti, sarà interessata dal restauro. Un piccolo cantiere nel più grande cantiere. Ora che la maestosa cupola è stata completata, e con essa anche la ricostruzione dell'edificio religioso, si attende solo la data di riapertura del duomo. Si parla di aprile. Ma ancora manca il crisma della ufficialità. Sarà lo stesso Bertolaso a stabilire la data definitiva.